



## Sul Sert anche la 'lente' della Regione

## Sopralluogo l'11 dicembre. Ieri la visita della Commissione comunale

- FOLIGNO -

IL CASO-SERT continua a dividere. E mentre risulta fissata per l'11 dicembre la «visita» della Terza commissione consiliare della Regione, ieri mattina la nuova se-de del Servizio di assistenza ai dossicodipendenti di viale Ancona è stata oggetto di un sopralluogo da parte della Terza commissione consiliare folignate, presieduta da Silvia Stancati.

«NEL CORSO dell'incontro ha detto l'avvocato Stancati - sono state ascoltate le rimostranze di un residente della zona, che ha rappresentato il suo punto di vista contrario all'ubicazione scelta ed è stato possibile, presente il direttore dell'Asl Fratini (nella foto), la dottoressa Biscontini e 12 consiglieri, visitare la struttura.

Fratini ha spiegato il percorso seguito per scegliere la sede di viale Ancona e l'organizzazione della struttura. Per quanto riguarda l'interno i locali sono apparsi funzionali e ben attrezzati, con ingressi autonomi tra la parte legata alle droghe e quella legata ad alcol e gioco». Sempre ieri, però, anche i Socialisti sono tornati alla carica: «Abbiamo chiesto la convocazione della III Commissione Regionale Sanità — scrivono Ciancaleoni e Belmonte—, perché venga a Foligno a far definitamente chiarezza. Il Sert doveva spostarsi vicino al nuovo ospedale come la nostra mozione, votata all'unanimità, richiedeva.

COME socialisti, anni fa, fummo i primi a denunciare il bisogno di delocalizzare il Sert dal centro storico con una mozione urgente alla luce degli evidenti disagi, scippi e all'abbandono che avevano condizionato l'area del vecchio ospedale. Si doveva si doveva far di più per trovare una soluzione vicino al nuovo ospedale di Foligno, ricercando nei nuovi spazi della stessa struttura ospedaliera la più idonea localizzazione del servizio. Sarebbe stato meglio che scegliere un ex capannone commerciale in una via residenziale».



